

INDICE

	<i>pag.</i>
INTRODUZIONE	1
CAPITOLO I	
LA PROTEZIONE INTERNAZIONALE E LE ALTRE FORME DI TUTELA	
<i>Un quadro in continuo divenire che rivela un disegno</i>	
1. I numeri della protezione internazionale: la rottura del binomio “sbarchi-domande di asilo”	33
2. La complessa cornice normativa	41
3. Un quadro in divenire: la lunga attuazione del sistema europeo comune di asilo	46
3.1. Dal “decreto Minniti-Orlando” al “decreto Salvini” (uno sguardo d’insieme). Le ennesime stagioni della sicurezza “a pacchetto”. <i>L'alleggerimento</i> operato dal “decreto Conte-Lamorgese”	55
4. Dalla protezione umanitaria a quella speciale	64
4.1. Cogliendo “fior da fiore” (a rischio di pungersi...): dallo smantellamento dello SPRAR al perdurare della dimensione del “campo” (... anche in epoca di pandemia)	77
5. Valutazioni di sintesi	87
CAPITOLO II	
LA FASE AMMINISTRATIVA	
<i>Una fotografia fuori fuoco</i>	
1. L’approccio <i>hotspot</i> ed una “primissima” (irregolare) procedura amministrativa	93
2. Le conseguenze della presentazione della domanda di protezione internazionale connesse allo <i>status</i> di <i>richiedente</i>	101
3. Dalla verbalizzazione della domanda al procedimento dinanzi alla Commissione	111
4. La determinazione dello Stato competente all’esame della domanda	114
4.1. Deroche, clausole discrezionali e cessazione della competenza	123

	<i>pag.</i>
4.2. La procedura per la determinazione dello Stato competente ed il ruolo dell’“Unità Dublino”	126
4.3. Un’incursione sul versante giurisdizionale: la tutela avverso le decisioni di trasferimento	132
5. Il trattenimento nei “centri” del richiedente protezione internazionale	137
5.1. Le ipotesi di trattenimento a fini identificativi	141
6. Le preclusioni al riconoscimento della protezione internazionale: la nozione di “Paesi di origine sicuri” ed i “ricollocamenti interni”	145
6.1. Le altre ipotesi di rigetto per manifesta infondatezza tra esami prioritari e procedure accelerate. Le novità del d.l. n. 130/2020	153
7. Le Commissioni Territoriali e le Sezioni	159
7.1. La composizione e la competenza territoriale	162
8. L’esame della domanda: inquadramento generale	166
8.1. Il colloquio personale: chi ha diritto di assistervi oltre al richiedente?	169
8.2. La preparazione dell’audizione...	172
8.3. ... e la sua conduzione	174
8.4. L’esame dei fatti e delle circostanze	177
8.5. La valutazione della credibilità come giudizio “unitario” ed il beneficio del dubbio	180
8.6. La distribuzione dell’onere della prova: il dovere di cooperazione e le <i>Country of Origin Information</i>	187
8.7. La (lacuna della) videoregistrazione del colloquio	192
9. La decisione: il diniego e le cause di cessazione ed esclusione dalla protezione internazionale	194
10. Valutazioni di sintesi	201

CAPITOLO III

LA FASE GIURISDIZIONALE

L’ingannevole miraggio del giudice

1. Dalla fase “obbligatoria” a quella “eventuale”: un rapido sguardo oltreconfine	205
2. Le “oscillazioni del pendolo” della giurisdizione	208
3. La fase giurisdizionale <i>prima</i> del “decreto Minniti-Orlando”	216
4. La fase giurisdizionale <i>dopo</i> : anzitutto <i>il giudice</i>	220
5. Un giudizio <i>senza appello</i>	228
6. Il giudizio di primo grado	233
6.1. L’effetto sospensivo della presentazione del ricorso e la sospensione dei termini processuali	239
6.2. Il nuovo rito camerale	243
6.3. La centralità della videoregistrazione e la sua mancanza: gli argomenti della “equiparabilità” e della “superfluità”	247

	<i>pag.</i>
6.4. Il ricorso per Cassazione e la sospensione degli effetti del rigetto della domanda di protezione internazionale	255
6.5. L'ammissione al gratuito patrocinio	262
7. Valutazioni di sintesi	266
 CONCLUSIONI	 269
 BIBLIOGRAFIA	 273